



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

PROCEDURA VALUTATIVA - AI SENSI DELL'ART. 24, COMMA 5, DELLA LEGGE N. 240/2010 E S. M. I. - PER LA CHIAMATA DI N. 1 PROFESSORESSA DI SECONDA FASCIA, PER IL GRUPPO SCIENTIFICO-DISCIPLINARE 03/CHEM-01 – CHIMICA ANALITICA, AMBIENTALE E DEI BENI CULTURALI, SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE CHEM-01/A – CHIMICA ANALITICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA).

DECRETO RETTORALE

IL RETTORE

Premesso che il Consiglio di Amministrazione, con delibera n. 347/2024 in data 27 settembre 2024, ha autorizzato l'indizione di una procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 per la copertura n. 1 posto di professore di seconda fascia, per il settore scientifico-disciplinare CHEM-01/A, gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-01, presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA), utilizzando, per la copertura della spesa, 0,2 punti organico a valere sul contingente di punti a disposizione dell'Ateneo;

visti:

- il Decreto Legislativo Luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660 "Modificazioni alla Legge 2 febbraio 1939, n. 374", che contiene norme per la consegna obbligatoria di esemplari degli stampati e delle pubblicazioni" e s.m.i.;
- la Legge 9 maggio 1989, n. 168 ed in particolare l'art. 6 "Autonomia delle università";
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236 ed in particolare l'art. 9;
- il D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modificazioni e integrazioni "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165: "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., in particolare l'art. 35-bis, rubricato "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici", così come introdotto dall'art. 1, comma 46 della Legge 6 novembre 2012, n. 190: "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- la Legge 15 aprile 2004, n. 106 "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e s.m.i.;
- il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";
- la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare gli artt.li 16, 18 e 24 comma 5;
- il D.M. 4 agosto 2011, n. 344 con il quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli



- effetti dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti;
- il D.P.R. 14 settembre 2011, n. 222 e il D.P.R. 4 aprile 2016, n. 95 concernenti il conferimento dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari, a norma dell'articolo 16 della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
 - il D.P.R. 15 dicembre 2011, n. 232 "Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'art. 8, commi 1 e 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";
 - il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49 e s.m.i.;
 - il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
 - il D.M. n. 855 del 30 ottobre 2015 e s.m.i. "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
 - la Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", in particolare l'art. 1, comma 629;
 - il D.M. 24 settembre 2021 n. 1096 "Contingente assunzionale delle Università - Punti Organico 2021";
 - il D.M. 24 settembre 2022 n. 1106 "Contingente assunzionale delle Università Statali per l'anno 2022";
 - il D.M. 1° dicembre 2023, n.1560 "Contingente assunzionale delle Università Statali per l'anno 2023";
 - il D.M. 2 maggio 2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari ("GSD") e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;

richiamati:

- lo Statuto della Università degli Studi di Urbino Carlo Bo;
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Codice Etico d'Ateneo;
- il Regolamento d'Ateneo per la chiamata delle Professoressa e dei Professori di prima e seconda fascia;
- la Carta Europea dei ricercatori;
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 13/2024 e n. 23/2024, in data 26 gennaio 2024 "Adozione delle linee di indirizzo per la redazione dei piani di reclutamento triennali dipartimentali. Aggiornamento in coerenza con obiettivi e indicatori del PSA 2024-2026.";
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 14/2024 e n. 26/2024, in data 26 gennaio 2024 "Piani triennali di reclutamento del personale docente dei Dipartimenti 2024/2026.";
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n. 54/2024 e n. 71/2024, in data 29 febbraio 2024 "Modifica ai Piani Triennali di reclutamento del personale docente dei Dipartimenti 2024/2026.";
- le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

- n.100/2024 e n. 137/2024, in data 23 aprile 2024 “Ulteriori modifiche ai Piani Triennali di Reclutamento del personale docente dei Dipartimenti 2024/2026”;
- il D.R. n. 373/2024 del 21 giugno 2024 “Inquadramento dei Docenti ai sensi dell'art. 2, commi 1 e 2 del D.M 639/2024 del 2 maggio 2024”
 - le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente n.170/2024 e n. 245/2024, in data 28 giugno 2024 “Ulteriori modifiche ai Piani Triennali di Reclutamento del personale docente dei Dipartimenti 2024/2026”;
 - la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA) n. 223/2024 in data 5 settembre 2024 con la quale il Dipartimento ha proposto, tra l'altro, la Commissione della procedura stessa;

accertati:

- i risultati relativi al conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale pubblicati dal MUR nel sito istituzionale <https://abilitazione.mur.gov.it>
- che per la suddetta procedura sussiste la relativa copertura finanziaria, come da comunicazione dell'Area Economico Finanziaria in data 19 settembre 2024;

considerato che la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura valutativa di cui al presente bando dovrà avvenire entro e non oltre il termine improrogabile delle **ore 23:59** del giorno **8 novembre 2024**.

DECRETA

Art. 1

Indizione della procedura valutativa

di indire, presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, la seguente procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i. e del relativo Regolamento d'Ateneo citato in premessa:

| | |
|--|--|
| DIPARTIMENTO DI SCIENZE PURE E APPLICATE (DISPEA) | |
| n. 1 posto di Professore di seconda fascia da coprire mediante chiamata all'esito di procedura valutativa ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240. | |
| Cognome e nome della candidata proposta dal Dipartimento per la valutazione: | ARIGO' Adriana |
| Gruppo scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024: | 03/CHEM-01 – Chimica analitica, ambientale e dei beni culturali |



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

| | |
|--|--------------------------------------|
| Settore scientifico-disciplinare ex D.M. 639/2024: | CHEM-01/A – Chimica analitica |
| Qualifica ricoperta e requisito di abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 240/2010, posseduto dalla candidata proposta per la valutazione: <p>Ricercatrice a tempo determinato – ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010, a decorrere dal 1° febbraio 2022, per il settore scientifico-disciplinare CHEM-01/A (già CHIM/01), gruppo scientifico-disciplinare 03/CHEM-01 (già settore concorsuale 03/A1), presso il Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professoressa universitaria di ruolo di seconda fascia, conseguita in data 12 luglio 2024 ai sensi dell'art.16 della Legge n.240/2010 e s.m.i., per il settore concorsuale 03/A1 – Chimica analitica.</p> | |
| Funzioni che la professoressa è chiamata a svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico: <p>attività di ricerca congruente al macrosettore concorsuale di riferimento, con le specifiche competenze del SSD CHEM-01/A. L'impegno didattico sarà relativo agli insegnamenti del SSD CHEM-01/A. o affini, attivi nei corsi di laurea L-2 ed L-29 afferenti alla Scuole di Scienze Biologiche e Biotecnologiche, nonché nell'istituendo corso di laurea L-27 e nel Dottorato ReMeST;</p> | |
| Standard qualitativi e ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica ritenuti necessari per la copertura del posto: <p>Attività didattica: volume e continuità delle attività con particolare riferimento agli insegnamenti dei quali si è assunto la responsabilità. Sono stati tenuti in considerazione, prioritariamente, la titolarità di insegnamenti per almeno 99 ore per anno accademico (come media negli ultimi 3 anni accademici). Come ulteriori elementi sono stati considerati: esperienza e autonomia nel campo della ricerca, continuità della produzione scientifica complessiva e di quella degli ultimi 3 anni, ruoli di coordinamento in collaborazioni scientifiche. Inoltre, è stata valutata positivamente la partecipazione alle attività collegiali nel Dipartimento e nella Scuola di afferenza.</p> | |
| Diritti e doveri: <p>come previsti dalle vigenti disposizioni di Legge in materia di stato giuridico del personale docente universitario e dal Codice Etico d'Ateneo.</p> | |
| Trattamento economico e previdenziale: <p>come previsto dalla vigente normativa in materia.</p> | |
| Sede di servizio del posto da ricoprire: Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DISPEA). | |



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Art. 2 **Cause di esclusione**

Non possono partecipare alle procedure valutative indette ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i., coloro che hanno un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o una professoressa appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Art. 3 **Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione**

Il soggetto individuato per la valutazione deve presentare domanda di ammissione per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/>

Al riguardo le candidate e i candidati sono invitati a consultare le linee guida disponibili sulla pagina web d'Ateneo <https://www.uniurb.it/it/portale/concorsi/docs/linee-guida-compilazione.pdf>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'auto-registrazione al sistema.

È altresì consentito l'accesso all'applicazione informatica tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale).

La/il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF; il peso massimo consentito per ciascun allegato è di 30 MB.

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Tale numero identificativo potrà eventualmente essere usato dall'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in luogo del nominativo della/del candidata/o, negli atti della procedura concorsuale.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23.59 del giorno 8 novembre 2024.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e le/i titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CAdES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** la/il candidata/o dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nel caso di accesso all'applicazione informatica PICA tramite SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), in fase di presentazione della domanda non verrà richiesta alcuna firma.

Nella domanda la/il candidata/o deve indicare il Dipartimento, la fascia, il gruppo scientifico-disciplinare ed il settore scientifico-disciplinare, relativi alla procedura alla quale la/il candidata/o stessa/o intende essere ammessa/o.

Tutte le candidate e tutti i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, devono inoltre dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) cognome e nome;
- 2) luogo e data di nascita;
- 3) luogo di residenza;
- 4) cittadinanza posseduta;
- 5) il codice fiscale;
- 6) di avere, nell'ultimo triennio, prestato servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo quale Ricercatrice o Ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010;
- 7) di essere in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge n. 240/2010, per il ruolo di professore e professoressa di seconda fascia;
- 8) di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con una professoressa o con un professore appartenente al Dipartimento che richiede l'attivazione del



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

- posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) di essere consapevole che i criteri adottati dalla commissione saranno resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati;
 - 10) di essere consapevole che il Decreto Rettorale di approvazione atti sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo ufficiale di Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati;
 - 11) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali;
 - 12) di autorizzare il titolare e il responsabile al trattamento dei dati personali nei termini specificati dalla suddetta informativa;
 - 13) che ogni contenuto relativo ai titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportati nel curriculum allegato alla domanda di partecipazione, è conforme al vero;
 - 14) che le pubblicazioni presentate sono conformi all'originale, che le stesse sono già state pubblicate e, conseguentemente, sono già stati adempiuti gli obblighi di legge (Decreto Luogotenenziale n. 660/1945 - Legge n. 106/2004 e D.P.R. n. 252/2006).

La/il firmataria/firmatario, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo e s.m.i., deve attestare la veridicità di quanto dichiarato nella domanda e nei relativi allegati e che i documenti allegati sono conformi agli originali.

Nella domanda dovrà essere indicato, inoltre, il domicilio che la/il candidata/o elegge ai fini della selezione. La/il candidata/o deve altresì indicare nella domanda i recapiti telefonici e l'indirizzo e-mail.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere tempestivamente comunicata all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente – Via Puccinotti n. 25 – 61029 Urbino.

La/il candidata/o dovrà allegare alla domanda:

- 1) abilitazione scientifica;
- 2) documento d'identità in corso di validità;
- 3) codice fiscale;
- 4) curriculum vitae debitamente datato e firmato;
- 5) dichiarazione sostitutiva riguardante:
 - l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti svolta;
 - l'attività di ricerca svolta;
- 6) titoli e documenti ritenuti utili ai fini della valutazione (ovvero dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)
- 7) **pubblicazioni, in unica copia**, che si ritengano utili ai fini della procedura valutativa, **numerate in ordine progressivo come da relativo elenco**;
- 8) **elenco numerato, datato e firmato, contenente l'indicazione delle pubblicazioni presentate**, dettagliato secondo le modalità internazionali, che comprenda tutti gli autori, il codice ISBN o equivalente, e **contenente l'indicazione del proprio contributo** per le pubblicazioni in collaborazione.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura.

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità della/del destinataria/o e/o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte della/del candidata/o oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4 **Pubblicazioni**

Le pubblicazioni scientifiche che le candidate e i candidati intendono far valere ai fini della procedura valutativa, **numerate in ordine progressivo come da relativo elenco**, vanno inviate, entro il termine di scadenza del bando di concorso, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/>

Dopo la data di scadenza del presente bando non sarà ammessa l'acquisizione di ulteriori pubblicazioni.

Saranno oggetto di valutazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per le pubblicazioni edite all'estero devono risultare possibilmente i seguenti estremi: la data, il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per le pubblicazioni edite in Italia anteriormente al 2 settembre 2006, debbono risultare adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dall'art. 1 del Decreto luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; a partire dal 2 settembre 2006, devono essere adempiuti gli obblighi secondo le forme previste dalla Legge 15 aprile 2004, n. 106 e dal relativo regolamento emanato con D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, entro la data di scadenza del presente bando.

Le pubblicazioni redatte in lingua straniera dovranno essere accompagnate da una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale, ovvero, nei casi in cui è consentito, redatta dalla/dal candidata/o e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, si attesti la conformità all'originale del testo.

Tuttavia le pubblicazioni redatte in lingua straniera possono essere presentate nella lingua di origine (senza necessità della allegata traduzione) se essa è una delle seguenti: francese, inglese, tedesco e spagnolo.



1506
UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO

Tutte le pubblicazioni dovranno essere fornite in formato PDF (il peso massimo consentito per ciascuna pubblicazione è di 30 MB).

Art. 5

Commissione di valutazione

Per la procedura valutativa di cui al presente bando è nominata la seguente Commissione:

| | |
|-------------------------------|---|
| Prof.ssa Federica BIANCHI | Prof.ssa di prima fascia presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Scienze Chimiche, della Vita e della Sostenibilità Ambientale, GSD 03/CHEM-01 – Chimica analitica, ambientale e dei beni culturali, SSD CHEM-01/A – Chimica analitica; |
| Prof. Marco VINCENTI | Prof. di prima fascia presso l'Università degli Studi di Torino, Dipartimento di Chimica, GSD 03/CHEM-01 – Chimica analitica, ambientale e dei beni culturali, SSD CHEM-01/A – Chimica analitica; |
| Prof.ssa Anna Laura CAPRIOTTI | Prof.ssa di seconda fascia presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Chimica, GSD 03/CHEM-01 – Chimica analitica, ambientale e dei beni culturali, SSD CHEM-01/A – Chimica analitica. |

Dalla data di pubblicazione del presente Decreto all'Albo Ufficiale dell'Università decorrono i trenta giorni previsti dall'art. 9 del Decreto Legge 21 aprile 1995, n. 120, convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 1995, n. 236, per la presentazione al Rettore, da parte della/del candidata/o, di eventuali istanze di ricusazione dei Commissari. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione non è ammessa istanza di ricusazione dei Commissari.

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore.

Le modalità di formazione e funzionamento della Commissione sono disciplinate dall'art. 6, commi dal 5 al 9 del Regolamento d'Ateneo per la chiamata delle Professoressa e dei Professori di prima e seconda fascia.

Art. 6

Adempimenti della Commissione giudicatrice, valutazione del soggetto individuato per la chiamata e termine del procedimento

La Commissione giudicatrice nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri di massima per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae e dell'attività didattica della/del candidata/o.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto del D.M. n. 344 del 4 agosto 2011.

La valutazione riguarderà l'attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti nonché le attività di ricerca svolte dalla ricercatrice o dal ricercatore nell'ambito del contratto di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010. Nella valutazione sarà altresì tenuto conto di quanto stabilito dall'art.2 del D.M. 4 agosto 2011, n. 344.

La commissione giudicatrice, qualora lo ritenesse opportuno, è autorizzata a riunirsi avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

I criteri adottati sono resi pubblici mediante affissione, per almeno sette giorni, all'Albo Ufficiale di Ateneo, nonché, contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati. Trascorsi i sette giorni la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione, esaminata la domanda del soggetto individuato per la chiamata, esprime un motivato giudizio sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum e sull'attività didattica e, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, valuta se la/il candidata/o è qualificata/o a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

Gli atti della procedura valutativa sono costituiti dai verbali delle singole riunioni, di cui sono parte integrante e necessaria i giudizi espressi sulla/sul candidata/o.

I lavori della Commissione devono concludersi entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del presente Decreto Rettorale ed, in ogni caso, in tempo utile per consentire alla/al candidata/o, alla scadenza del contratto da ricercatrice o ricercatore a tempo determinato di tipo b), in caso di esito positivo della valutazione e di deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione assunta a seguito della proposta da parte del Consiglio del Dipartimento interessato, di essere inquadrata/o, con Decreto Rettorale, nel ruolo delle professoresse e dei professori di seconda fascia.

La regolarità degli atti è accertata con Decreto Rettorale entro trenta giorni dalla conclusione dei lavori. Tale Decreto sarà trasmesso al Dipartimento interessato e pubblicato all'Albo Ufficiale d'Ateneo, nonché contestualmente sul sito www.uniurb.it/concorsi-associati.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità, entro il termine di trenta giorni, rinvia con provvedimento motivato gli atti alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Art. 7

Chiamata del Dipartimento

In caso di esito positivo della valutazione il Dipartimento, con delibera adottata a maggioranza assoluta delle professoresse e dei professori di prima e seconda fascia, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata della/del candidata/o che ha superato con esito positivo la valutazione.

A seguito della deliberazione favorevole del Consiglio di Amministrazione, la/il candidata/o, alla scadenza del contratto da ricercatrice o ricercatore a tempo determinato di tipo b), è inquadrata/o, con Decreto Rettorale, nel ruolo delle professoresse e dei professori di seconda fascia.



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Art. 8

Documenti di rito

La/il candidata/o chiamata/o sarà invitata/o a presentare all'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente la documentazione di rito mediante dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i..

La/il candidata/o chiamata/o dovrà inoltre presentare:

- dichiarazione di opzione per il regime di impegno;
- n. 2 foto formato tessera.

Art. 9

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

Diritti e doveri dei docenti: come previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico e previdenziale: sarà applicato il trattamento economico e previdenziale previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 10

Restituzione documenti e pubblicazioni

I documenti e le pubblicazioni non possono essere restituiti direttamente alla/al candidata/o dai componenti della Commissione giudicatrice.

La/il candidata/o dovrà provvedere a sue spese al recupero della documentazione e delle pubblicazioni inviate all'Università entro sei mesi dall'approvazione degli atti, salvo eventuale contenzioso in atto; trascorso tale termine, l'Università disporrà del materiale secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all'art. 5, paragrafo 1 del GDPR (Regolamento UE 2016/679) l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, in qualità di Titolare del trattamento, provvederà al trattamento dei dati personali forniti dalle candidate e dai candidati al momento dell'iscrizione alla procedura valutativa, esclusivamente per permettere lo svolgimento della stessa nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è l'Ing. Mauro Raimondi, tel. 0722-305234 e-mail: rpd@uniurb.it.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento della procedura valutativa di cui al presente bando è il Dott. Gianluca Antonelli, Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e reclutamento personale docente del Settore del



1506
**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI URBINO
CARLO BO**

Personale dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo (tel.0722/305476 – 0722/305401 - 0722/305418 – 0722/304451; e-mail: amministrazione.reclutamento.pdoc@uniurb.it).

Il Titolare del potere sostitutivo è il Direttore Generale, Responsabile ad interim del Settore del Personale, Dott. Alessandro Perfetto (tel.0722/305463; e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

Art. 13

Rinvio alla normativa vigente

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché la normativa attualmente vigente in materia.

Art. 14

Pubblicità

Il testo integrale del bando è affisso all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è pubblicato sul sito dell'Ateneo (<http://www.uniurb.it/concorsi-associati>).

Urbino, data del protocollo

IL RETTORE
Prof. Giorgio Calcagnini

firmato digitalmente